

Febbraio 2026

Lavori in corso per costruire

"Un atelier solidale a Kinshasa" - RD Congo



Sotto gli occhi curiosi dei bambini che vivono in orfanotrofio si scava, si impastano sabbia e cemento, si posano blocchi e finalmente mattone su mattone viene su quella che ai loro occhi potrebbe sembrare una piccola casetta. A cosa servirà? Per il momento solo a lanciare i loro sogni di fare i muratori da grandi o mettere le loro mani su quella malta con cui modellare e creare. Intanto il cantiere va avanti sotto i 30 gradi, un caldo intenso seguito a giorni di temporali così forti da mandare giù il banano che cresceva solitario, a dimostrazione che un banano non cresce mai da solo, come si dice da queste parti. Anche questo progetto è nato dall'unione di più volontà nel rispondere alla richiesta delle donne di Kinshasa.

A portare avanti l'iniziativa è il gruppo toscano della EsseGiElle, sostenuta da una Fondazione italiana che ha finanziato e reso concreto l'intervento. I lavori del progetto "Un atelier solidale a Kinshasa" nel comune di N'sele, porteranno alla costruzione e allestimento di una sartoria dove le giovani donne impareranno l'arte del taglio e cucito. La struttura è in costruzione, attualmente, con l'installazione del tetto, un misto di travi in legno e componenti intrecciati sopra ampi pannelli di legno. Si procederà poi alla posa del pavimento e alle rifiniture, mentre gli infissi vengono assemblati dai fabbri che saldano i vari listelli di ferro in uno spazio poco distante, nello stesso terreno della controparte locale. Una struttura modesta, luminosa ed essenziale composta di un locale che accoglierà le macchine da cucire, gli strumenti ed un piccolo magazzino come deposito del materiale didattico. In questo atelier donne senza lavoro, madri e giovani ragazze potranno apprendere competenze e abilità utili a trovare lavoro, soddisfare bisogni primari per la propria famiglia e innescare un circolo virtuoso di crescita.